

## Più ingegneria e meno medicina nella scelta delle matricole

**Pubblicato:** Martedì 15 Marzo 2016



**Aumentano le matricole universitarie e cresce il numero di quanti preferiscono le facoltà scientifiche.**

Nell'anno accademico 2015/2016 gli immatricolati sono complessivamente 271.119, **6.000 in più rispetto allo scorso anno**. Si registra dunque un **+2% di iscrizioni** che diventa +3% se si guarda solo ai nuovi iscritti nel sistema di età non superiore ai 19 anni.

**La macroarea scientifica è stata scelta dal 50% degli studenti maschi mentre il 35% delle studentesse ha preferito un percorso appartenente alla macroarea sociale.**

Rispetto all'anno precedente, si è assistito a un **calo di domande in area sanitaria** e, in particolare, di medicina mentre **aumenta il fascino di ingegneria e geobiologia**. Un po' appannata anche la facoltà di giurisprudenza.

Per la prima volta, dopo anni di trend negativo, è in aumento la percentuale di iscritti diciannovenni, cioè che entrano nel mondo accademico subito dopo la maturità. Il tasso di passaggio, però, risulta differenziato nelle diverse aree del Paese con **un massimo nel Nord-Ovest** (54,1%) ed un minimo nelle Isole (43,6%). Le regioni che mostrano il tasso di passaggio più elevato sono: **Lombardia**, Liguria, Marche, Abruzzo e Molise.

Sulla scelta incidono anche il **voto**, oltre il 90% delle eccellenze sceglie di continuare gli studi mentre tale percentuale scende al 22% tra coloro che hanno ottenuto 60/100, e il **percorso seguito**, la

distribuzione degli immatricolati per tipo di formazione mostra che la **gran parte degli immatricolati proviene dal percorso liceale**. Bassa, invece, la percentuale tra quanti seguono una **formazione professionale** ( che hanno anche alternative diverse come gli ITS o gli AFAM), più alta invece è tra i **diplomati tecnici**.

I giovani che provengono **dal liceo classico** scelgono maggiormente l'area **giuridica** (19,1%), e l'area **letteraria** (13,5%); coloro che sono in possesso del diploma di **liceo scientifico e di scientifico opzione "scienze applicate"** si orientano principalmente verso l'area di **ingegneria**, quella **economico-statistica, geo-biologica e l'area medica**.

Il 34,5% degli studenti con **maturità linguistica prosegue gli studi nella stessa area**; coloro che sono in possesso dei diplomi di **scienze umane** prediligono studi dell'area **insegnamento e politico-sociale**.

I diplomati che hanno seguito un **percorso tecnico** e che scelgono di proseguire gli studi universitari si orientano verso corsi di laurea in **aree altamente correlate con il ciclo di studi concluso**. I diplomati con **maturità tecnica settore economico indirizzo "amministrazione finanza e marketing"** scelgono maggiormente l'area economico-statistica (45,3%) mentre coloro in possesso del diploma **indirizzo "turismo"** prediligono l'area **linguistica** (30,3%).

I giovani che hanno conseguito il diploma di istituto tecnico per il **settore tecnologico** si sono prevalentemente immatricolati a corsi di laurea specifici e attinenti al percorso di studi appena svolto ad evidenza di un buon ed efficace percorso di orientamento. Coloro che hanno conseguito il **diploma di istituto professionale settore industria e artigianato** e proseguono gli studi preferiscono l'area **economico statistica e quella di ingegneria**.

Interessante invece osservare come i **diplomati degli indirizzi "servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" e "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** si sono orientati nell'area **agraria** laddove confluiscono in particolare i corsi di laurea in **"scienze e tecnologie alimentari" e "scienze dell'economia e della gestione aziendale"**

Resta confermato che i diplomati nel Nord Italia sono coloro che più rimangono nella stessa area geografica e che la mobilità per studio caratterizza maggiormente i diplomati del Sud e delle Isole, dove circa uno studente su quattro sceglie di immatricolarsi in atenei del Centro o del Nord Italia.

**leggi tutto il report**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it